

Terza missione

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari - DISTAL

Attraverso la terza missione il DISTAL si è posto l'obiettivo di venire incontro alle crescenti aspettative sul ruolo dell'Università da parte del mondo esterno, ed in particolare quello locale (es. imprese agro-alimentari, associazioni di consumatori e produttori, istituzioni pubbliche, etc.), oltre a contribuire alla diffusione delle conoscenze nella società civile.

Il Dipartimento nel triennio 2011-2013 ha potenziato e rafforzato, anche mediante azioni innovative, i rapporti costruiti nel tempo con le istituzioni e gli enti che si configurano come operatori sul territorio ai diversi livelli, con il mondo imprenditoriale, con le organizzazioni sociali, etc. In quest'ottica, il DISTAL ha contribuito ad una più forte integrazione tra ricerca e didattica.

Ricerca applicata e trasferimento tecnologico

Il DISTAL ha operato secondo principi di accordo quadro sulla natura interateneo delle attività di trasferimento tecnologico e di servizi al territorio. In particolare attraverso:

- partecipazione e gestione delle convenzioni e dei contratti di ricerca con enti pubblici e privati;
- incentivazione dell'imprenditorialità attraverso spin-off;
- attività di conto terzi.

In questo ambito è da segnalare che diversi docenti del DISTAL afferiscono inoltre al CIRI (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale) agroalimentare che ha la funzione di svolgere e coordinare attività di ricerca prevalentemente rivolta a potenziare i rapporti con l'industria, promuovere i risultati della ricerca e operare il trasferimento tecnologico per rispondere alle esigenze del mondo produttivo. Tale progetto fa parte del Piano Operativo Regionale della Regione Emilia Romagna, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come consolidamento della Rete regionale dell'Alta tecnologia.

Nell'ambito del CIRI e più in generale del DISTAL, negli ultimi tre anni sono state effettuate numerose attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico in risposta agli interessi e alle sollecitazioni sia delle SME che delle grandi industrie del settore agro-alimentare sia nazionali ed internazionali.

Diversi docenti del Dipartimento hanno inoltre effettuato ricerche nell'ambito dei progetti **Ager - Agroalimentare e Ricerca** (finanziati dalle Fondazioni per la ricerca scientifica in campo agroalimentare) di grande rilevanza per il tessuto economico e sociale della regione Emilia Romagna in quanto concernenti i comparti **ortofrutticolo e zootecnico**.

È presente inoltre nel dipartimento il laboratorio di Meccanica Agraria che svolge oltre alle attività di ricerca anche attività conto terzi per aziende del settore delle macchine agricole.

Public Engagement

Il DISTAL ha organizzato inoltre differenti attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società.

Nel periodo di riferimento il Dipartimento si è impegnato nella partecipazione ad attività finalizzate a creare, mantenere e valorizzare i rapporti tra istituzione e comunità rivolgendosi a una platea estremamente ampia di soggetti che include associazioni e organizzazioni della società civile, comunità locali, scuole elementari, medie e superiori, consumatori.

Le azioni di "Public Engagement" sono integrate con le attività di ricerca svolte a livello nazionale e internazionale e rappresentano lo strumento principale per la condivisione dei risultati ottenuti con la società civile.

Gli ambiti di intervento del DISTAL includono:

- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale. Il DISTAL ha contribuito con interventi ed articoli su giornali e riviste destinate al pubblico più vasto o con una divulgazione mirata all'area tecnico scientifica ed al giornalismo specializzato;
- partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello locale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione a incontri pubblici organizzati da altri soggetti come festival letterari, fiere scientifiche, giornate di sensibilizzazione;
- organizzazione di eventi pubblici finalizzati a informare e sensibilizzare la comunità su specifiche problematiche, come, ad esempio, la comprensione della qualità e della genuinità degli alimenti, gli aspetti legati al loro utilizzo, costo e riuso (molti interventi sono stati dedicati alla riduzione degli sprechi alimentari e alle loro implicazioni economiche, sociali e ambientali);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno come guide rivolte alla cittadinanza su tematiche specifiche;
- giornate di formazione alla comunicazione rivolte a PTA o docenti, come ad esempio, la preparazione alla stesura di un comunicato stampa.
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse come linee guide per le pubbliche amministrazioni;
- partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
- iniziative di tutela della salute come incontri dedicati agli aspetti igienico sanitari e all'etichettatura dei prodotti alimentari;
- iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;
- iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani.

Formazione continua

Il DISTAL si è impegnato in attività di formazione continua, ovvero "attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, e agli interventi formativi promossi dalle aziende in stretta connessione con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo" (circolare del Ministero del Lavoro n. 174/96).

In coerenza con le attività didattiche e di ricerca condotte nell'ambito delle scienze dei sistemi agro-alimentari ed in riferimento ai rapporti stabiliti con gli operatori del settore, l'attività di formazione continua svolta dal DISTAL nel corso dell'anno 2013 si è concretizzata in tre principali campi di iniziativa (quadro I 7a):

- progettazione e realizzazione di n. 1 Corso di Alta Formazione in Freschi e trasformati ortofrutticoli: Economia, Innovazione, Mercati (180 ore di didattica) volto alla formazione di quadri manageriali del sistema ortofrutticolo;
- progettazione e realizzazione di n. 1 Corso professionalizzante (35 ore di didattica) – in collaborazione Associazione Regionale Produttori Olivicoli dell'Emilia-Romagna– inteso fornire competenze metodologiche per la valutazione delle caratteristiche organolettiche dell'olio di oliva;
- organizzazione di n. 9 tirocini post-lauream presso Organizzazioni private e pubbliche.